



Data **07 AGO. 2017** Protocollo N° **340959** /72.00.11.02.00 Class: **C.101** Allegati N°

Oggetto: Nota delle OO.SS. del 14.7.2017 (prot. ric.reg. 291692 del 17.7.2017) ad oggetto: "Convocazione del Comitato Regionale per la medicina generale costituito ai sensi dell'art. 24 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale. Lunedì 24 luglio ore 11".

Riscontro.

Alle OO.SS della medicina generale:

- FIMMG
- SNAMI
- SMI
- Intesa Sindacale

LORO SEDI

Come noto, nell'incontro del 23.05.2017 il Comitato Regionale ha concordemente stabilito la prosecuzione dei lavori del Tavolo tecnico per la Riorganizzazione del Servizio di Continuità Assistenziale nel Progetto Cure Primarie ai sensi della L.R. n. 19/2016.

In presenza di una sostanziale intesa su pressoché tutte le questioni oggetto di esame, l'incontro è stato rinviato per consentire al Tavolo tecnico alcuni approfondimenti finali, esauriti i quali ne veniva fissato uno nuovo per il 24.07.2017 ai fini della sottoscrizione dell'Accordo.

Dopo la convocazione dell'incontro, le SS.VV. a firme congiunte in data 14.07.2017 hanno inviato una comunicazione (prot. ric.reg. 291692 del 17.7.2017) con la quale informavano l'Assessore e il Direttore Generale di Area del rifiuto a partecipare alla riunione per ragioni estranee all'oggetto della convocazione.

In conseguenza di ciò, non si è potuto procedere alla sottoscrizione dell'Accordo sulla Continuità assistenziale (analogamente all'Accordo sui criteri e modalità con cui assicurare l'assistenza medica nelle case di riposo).

La nota che si riscontra contiene numerose non corrette affermazioni che devono essere rettificare:

- 1) non è innanzitutto in alcun modo accettabile la giustificazione addotta per disertare l'incontro, e quindi vanificarlo attese le regole di funzionamento dell'organismo, riferita all'asserita parzialità dell'o.d.g. in considerazione di quanto segue:

Area Sanità e Sociale
Palazzo Molin – S. Polo, 2514 – 30125 Venezia
E mail: area.sanitasociale@regione.veneto.it
Pec: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it



- la DGR 202/2011 - Allegato A (richiamata dalla DGR 202/2015) nel capitolo “Istituzione, durata in carica e funzionamento dei Comitati” al punto n) regola la procedura per l’adeguamento dell’o.d.g., prevedendo che i componenti di parte sindacale richiedano alla Regione di inserire ulteriori punti all’ordine del giorno con un preavviso di almeno 3 giorni lavorativi rispetto alla data dell’incontro. Le SS.VV., nonostante l’anticipo con cui il Comitato era stato convocato (in data 13.7.2017, con riunione fissata per il 24.7.2017), non solo non hanno ritenuto di dar corso alla procedura di integrazione dell’o.d.g. ma hanno comunicato la volontà di non partecipare negli ultimi giorni, a conferma del carattere pretestuoso e strumentale della presa di posizione;
 - l’odg di convocazione a firma dell’Assessore, in ogni caso, prevedeva espressamente il “varie ed eventuali”: quindi nulla poteva impedire di portare eventuali istanze anche direttamente all’incontro, come già accaduto in passato;
- 2) nell’incontro ristretto con le SS.VV. del 16.5. u.s., non si è mai promesso /concordato di trattare nell’incontro del Comitato Regionale del 24.7 i provvedimenti inerenti l’informatica né quelli per la riattivazione e calendarizzazione delle autorizzazioni delle MGI ex DGR 751/2015 (tanto è vero che su tale argomento era già in agenda una convocazione del Tavolo CRITE MGI per il 19.6, rinviata per poter procedere all’approfondimento delle criticità di natura fiscale emerse a seguito del parere dell’Agenzia delle Entrate sull’interpello). Si sottolinea, inoltre, come le altre materie / questioni richiamate nella nota del 14.7 u.s., non siano affatto state trascurate:
- per quanto riguarda l’Informatizzazione – Fascicolo sanitario elettronico, si ricorda che alle SS.VV. è già stato chiarito, anche nel corso del precedente Comitato regionale, come la tematica sia ben presente nella sua importanza e come la stessa, per le sue vastissime implicazioni (trattamento dati sensibili, sicurezza, ecc.), sia attualmente all’esame ed oggetto di studio da parte di Arsenà.IT.
- 3) Quanto all’argomento all’odg del 24.7 relativo alla sottoscrizione dell’Accordo sulla CA, si sottolinea come il contenuto di questo fosse già stato definito in sede di Tavolo di trattativa ed in quella sede sostanzialmente concordato dalle parti, tanto che il testo è in possesso delle SS.VV. già dal mese di dicembre 2016.

Nell’incontro del Comitato restavano da approfondire esclusivamente alcuni aspetti finali di dettaglio relativi a:

- revisione delle tariffe della turistica, alla luce delle possibilità consentite dall’ACN vigente e relative modalità di riscossione da parte del medico di CA (pagamento diretto / POS);



- valorizzazione del coordinatore (per questa tematica si era concordato informalmente in data 16.5 con le SS.VV. di fare una rilevazione nelle Aulss allo scopo di definire il numero dei coordinatori presenti in Regione ed il numero di professionisti coordinati facenti capo a ciascuno di essi, procedendo al conseguente riconoscimento economico in base alle risorse disponibili e secondo equità in relazione ai carichi effettivi di lavoro.

Il documento finale (nel testo concordato a dicembre) con le integrazioni in questione è stato inviato alle SS.VV. in data 21.7. us.

- 4) Analogamente può dirsi per quanto riguarda l'Accordo sulle modalità con cui assicurare l'assistenza medica presso le case di riposo, sempre all'o.d.g del 24.7.17.

Anche il documento in questione era stato sostanzialmente in precedenza concordato con le Vostre OO.SS componenti del Tavolo (n.b. peraltro Tavolo tecnico, non di trattativa) che ne ha steso il testo. La versione definitiva, trasmessa in data 21.7, è la stessa concordata con le SS.VV. in data 16.5.17.

La scrivente Direzione ritiene che l'atteggiamento delle SS.VV. sopra descritto, volto ad impedire il confronto diretto ad una necessaria intesa conforme a quanto previsto dall'Accordo della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni n. 36/CSR del 7.3.2013 recepito con successiva DGR n. 1920/2015 e alla riorganizzazione dell'assetto strutturale e funzionale delle Aziende, cui la Regione ha dato corso con la L.R. n. 19/2016, violi primari obblighi di corrette relazioni sindacali e sia inaccettabile in una materia di interesse pubblico essenziale.

Dal complessivo comportamento assunto dalle SS.VV. sembra, infatti, inevitabile considerare che il blocco della contrattazione e del confronto sulle materie di cui alle bozze degli Accordi su CA e sulle case di riposo, che interessano primari interessi pubblici, siano strumentali, dirette ad esercitare forme anomale di pressione al fine di piegare l'ente a rivendicazioni su altre materia, in particolare sul trattamento da riservarsi ai Medici delle MGI, materia nella quale la posizione della Regione non è affatto libera ma costretta da regole e pronunciamenti di Autorità come l'Agenzia delle Entrate.

Tale atteggiamento delle OO.SS., da ritenersi sul piano contrattuale contrario a principi di correttezza e buona fede, **rappresenta un blocco al procedere dell'attività amministrativa in materia di organizzazione del SSR che non può essere subito.**

Area Sanità e Sociale
Palazzo Molin – S. Polo, 2514 – 30125 Venezia
E mail: area.sanitasociale@regione.veneto.it
Pec: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it



Si invitano, pertanto le SS.VV. a rivedere la posizione assunta ed a dare disponibilità ad un incontro - al fine di procedere senza ulteriore indugio alla sottoscrizione dei due Accordi nel testo inviatoVi in data 21.7 us - entro e non oltre tre giorni dal ricevimento della presente.

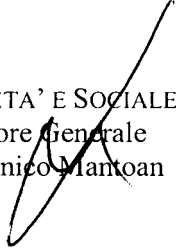
In difetto, si informa che si renderà comunque necessario per la Direzione Generale dell'Area Sanità e Sociale proporre alla Giunta regionale di dare attuazione operativa a quanto definito dai Tavoli preposti in materia di CA e criteri e modalità con cui assicurare l'assistenza medica nelle case di riposo.

I provvedimenti regionali che verranno proposti alla Giunta in mancanza di un Accordo con le SS.VV. avranno ovviamente carattere provvisorio e cedevole in vista dell'auspicata intesa con parte sindacale.

Resta ferma la disponibilità degli scriventi Uffici a continuare il confronto su tutte le questioni ancora aperte ed in particolare di aprire un Tavolo di confronto sulle ulteriori questioni di cui alla Vs. comunicazione del 14.7.2017.

In attesa di riscontro si inviano distinti saluti.

AREA SANITA' E SOCIALE
Il Direttore Generale
Dr. Domenico Mantoan



Direzione Programmazione Sanitaria
Unità Organizzativa Cure Primarie e LEA
Responsabile: dott.ssa Maria Cristina Ghiotto
Funzionario incaricato dell'istruttoria: avv. Emanuela Zuliani
Segreteria Tel. 041.279.3404-3529 - Fax 041.279.3430
e-mail: cureprimarie@regione.veneto.it

*Area Sanità e Sociale
Palazzo Molin – S. Polo, 2514 – 30125 Venezia
E mail: area.sanitasociale@regione.veneto.it
Pec: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it*